

Ora sta lavorando al terzo disco che, dopo quelli dedicati a Carità e Speranza, sarà rivolto alla Fede

Don Elio, cinque anni da cantautore

Il parroco di Palata stila un bilancio dal suo primo cd di musica cristiana

PALATA. "Ho sempre inseguito un sogno: aiutare la musica cristiana a uscire dalle sagrestie e incontrare il grande pubblico, far innamorare i giovani di Dio attraverso il canto". Era l'agosto del 2006 quando don Elio Benedetto iniziava la sua esperienza di cantautore. Due cd registrati con musicisti di primo livello, svariati concerti e qualche inamancabile perplessità per questo modo singolare di divulgare il messaggio religioso. Eppure a sentire il parroco di Palata i risultati sono più che lusinghieri, specie in fatto di religiosità.

Ecco il suo commento a distanza di cinque anni esatti dall'avvio di questa nuova esperienza.

"Il bilancio è più che positivo - esordisce don Elio -. Penso alle duemila persone del mio primo concerto di presentazione del cd "Cammino semplice" a Palata, con Rai 3 e Rai 2, che hanno trasmesso un'intervista. Attestati e riconoscimenti che hanno interessato giornali non solo locali, ma nazionali e internazionali come l'Osservatore romano, che mai prima di allora si era interessato a una recensione di cantautori cristiani. Poi

l'attenzione di giornali cattolici come Famiglia cristiana e altri a tiratura nazionale. Televisioni come Trsp, Telepadrepio, Telepace che hanno trasmesso su Sky i miei concerti". Immaginava all'inizio che sarebbe andata così? "Assolutamente, cinque anni fa non immaginavo di diventare un cantautore di musica cristiana con un successo inaspettato e un'accoglienza che mi ha lasciato interdetto e stupito. Il 30 luglio scorso a Montenero, davanti ad una piazza che io non avevo mai vista così piena, ricevere applausi per canzoni che sembravano bandite dal pubblico e relegate solo in chiesa, con riconoscimenti e attestati di stima da parte di tanti che mi hanno telefonato o incontrato, non può lasciarmi indifferente e mi spinge continuare a tentare questa forma di evangelizzazione, che fino a qualche anno fa sembrava impossibile. Nel mese

di agosto ho tante richieste: a Pannarano (Bn) l'1, l'8 a Termoli, il 9 a Monacilioni, l'11 a Foggia, il 13 a Vasto (Trsp in diretta Sky) e il 23 a Guglionesi". E si è mai preoccupato di trascurare la parrocchia a causa degli impegni musicali, concerti, registrazioni ecc.? "Mai. Il mio primo compito è sacerdotale, è essere parroco di Palata e con tutta coscienza, devo riconoscere che con l'aiuto di tanti laici, in questi anni, sono aumentate le iniziative nella mia comunità parrocchiale e chi mi conosce sa che seguo con molta pignoleria tutte le attività pastorali, cercando di far aumentare il numero dei collaboratori, soprattutto in qualità, non trascurando mai la formazione, avvalendomi anche di tanti sacerdoti che vengono ad aiutarmi. Non ho mai lasciato scoperto un solo giorno la parrocchia, trovando sempre dei validi sostituti nelle serate dei miei

concerti. Poi, una meta che andando in giro per le parrocchie mi ha convinto a impegnarmi maggiormente, è cercare di amalgamare tutti i gruppi parrocchiali per creare tra noi e per Palata momenti di comunione e amicizia". Ci sarà un terzo disco? Quali i progetti futuri in campo musicale? "Sto preparando un terzo cd che deve completare una bella trilogia. Nel primo dedicato alla beata Teresa di Calcutta ho presentato la Carità attraverso la figura della madre dei poveri. Nel secondo attraverso le figure di Paolo e Pietro, mie composizioni



personali e la personalità di Dante Alighieri ho cercato di trasmettere attraverso la musica la Speranza. Ora sto lavorando per venire incontro alla instancabile ricerca di ogni uomo del senso della vita, della ricerca di Dio, con un terzo cd dedicato alla Fede. Il punto di riferimento è la celebre frase di S. Agostino: 'Il nostro cuore, Signore, è inquieto, finché non riposa in Te'. R.d'A.

A Mafalda nuovo appuntamento con la Festa argentina

Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con la Festa argentina a Mafalda. Come ogni anno, l'Amministrazione comunale del centro del medio-Trigno promuove e patrocina questo grande momento di festa, organizzato in modo eccellente dalla Pro Loco "Trespaldum" a favore di tutta la Comunità, di tutti i partecipanti, dei turisti e degli emigrati. Il giorno 12 agosto, dopo la visita istituzionale in Argentina, nello scorso mese di febbraio, che ha visto la partecipazione di amministratori e cittadini mafaldesi, ricambiata alla fine del mese di giugno da una rappresentanza della Collettività mafaldese in Argentina, si vivono momenti di gioia e di festa, come a sottolineare ancora una volta i profondi legami che ormai esistono tra la Mafalda molisana e la Mafalda Argentina, senza dimenticare i tanti emigrati in altri paesi del mondo. La festa è l'apice della socializzazione tra membri di una stessa Comunità, ogni famiglia ritrova la propria identità più intima nei momenti di festa. Cosa sarebbe una Comunità senza occasioni di festa? Si fa festa per gli amici, per i familiari che si rivedono dopo tanto tempo, si fa festa per esprimere l'affetto, la solidarietà e tutto quello che le parole non possono esprimere. Questo è il senso profondo della Festa Argentina nel Comune di Mafalda, secondo le intenzioni di tutti quei cittadini a cui stanno a cuore il bene del proprio paese e l'amore per le proprie radici.

Miss Italia torna a Montenero per la fascia Sportiva Molise

MONTENERO DI BISACCIA. Torna per il terzo anno consecutivo il concorso regionale di miss Italia nel centro bassomolisano. E' atteso per stasera l'appuntamento, che ancora una volta si terrà nella centralissima piazza Giovanni XIII. Qui la selezionata giuria dovrà scegliere chi tra le venticinque ragazze, provenienti da ogni parte della regione, dovrà indossare la fascia di "Miss sportiva Molise". Questo il titolo che sarà assegnato nell'appuntamento montenerese del celebre concorso di bellezza,

che si appresta a confermare il successo delle precedenti edizioni, come sempre grazie all'impegno dell'amministrazione comunale e dell'associazione "Amici della musica". A presentare la sera

sarà ancora una volta a Pietro Rama e non ci saranno solo le bellezze molisane a sfilare. Non mancheranno infatti momenti di divertimento con il cabaret di Domenico Lannutti, direttamente da Zelig Lab,

l'appuntamento musicale con Antonello Carozza e la danza con Frank Polvere.

A curare le musiche sarà il dj Andrea Barletta, mentre il look delle aspiranti miss sarà affidato alle mani esperte di Angela La Roia (Studio A di Termoli). Dopo la serata montenerese, la carovana di Miss Italia proseguirà il suo viaggio nei luoghi più suggestivi della regione. Pertanto il successivo appuntamento è fissato per il 13 agosto a Termoli, in contrada Difesa Grande, per poi toccare altre località: Agnone, Frosolone e Larino. R.d'A.

